

# COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

### BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

**L'ORGANO DI REVISIONE**

RAG. MONICA ZANZANI

DOTT.SSA ANGELA PIAZZOLLA

DOTT. ALESSANDRO SPADA

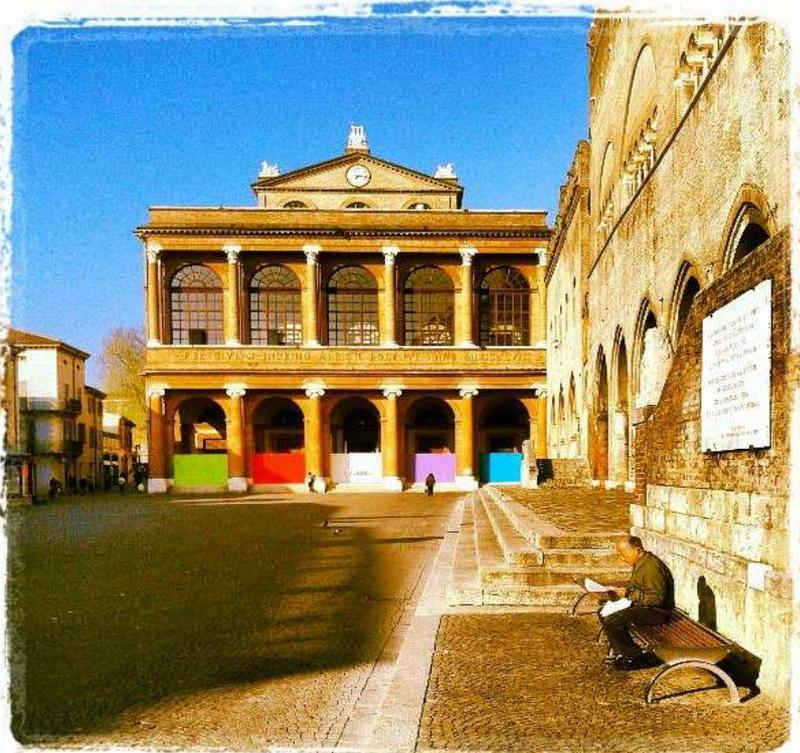


Foto di Emilio Salvatori – Rimini Piazza Cavour



## Comune di Rimini

### Collegio dei Revisori

Verbale n. del

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 28 maggio, 30 maggio, 3 giugno e 4 giugno ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

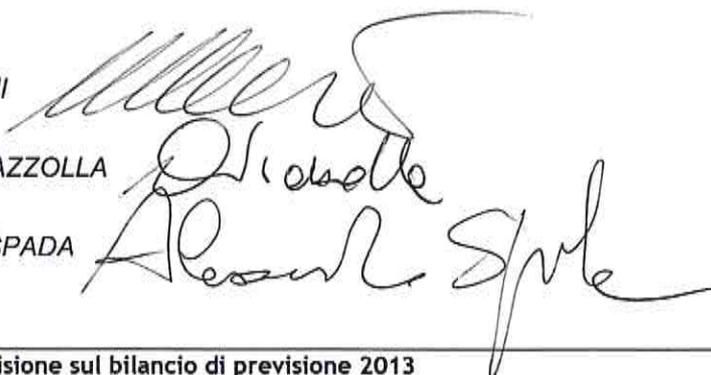
Rimini, li 04 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. MONICA ZANZANI

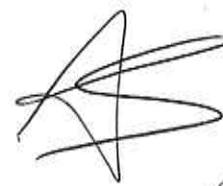
DOTT.SSA ANGELA PIAZZOLLA

DOTT. ALESSANDRO SPADA



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate .....	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo .....	11
BILANCIO PLURIENNALE .....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
8. Verifica della coerenza interna .....	13
9. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	18
ENTRATE CORRENTI .....	18
SPESE CORRENTI .....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	34
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 .....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	40
CONCLUSIONI.....	41




**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Monica Zanzani, Angela Piazzolla, Alessandro Spada, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 22 maggio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 21/05/2013 con delibera n. 123 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) per il triennio 2012/2014;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta deliberativa di Consiglio n. 2918727 del 22/05/2013 2013 di approvazione aliquote e detrazioni I.M.U.;
  - la proposta deliberativa con la quale sono determinate, per l'esercizio 2013, le tariffe, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - il preconsuntivo 2012 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 21/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 59 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 50.486,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL per:

- € 50.486,00 debiti fuori bilancio;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	40.573.202,44	0,00
Anno 2011	34.901.314,62	0,00
Anno 2012	60.973.652,11	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

<b>Quadro generale riassuntivo 2013</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	124.819.692,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	155.473.857,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	8.143.877,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	45.808.037,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	31.817.288,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	42.498.037,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	14.297.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	28.343.476,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	28.343.476,00
<i>Totale</i>	<b>240.622.370,00</b>	<i>Totale</i>	<b>243.922.370,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	3.300.000,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	0,00
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>243.922.370,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>243.922.370,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	207.278.894,00
spese finali (titoli I e II)	-	201.281.894,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>5.997.000,00</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013**

tab. 4

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo I	78.961.428,14	88.051.325,61	124.819.692,00
Entrate titolo II	13.381.369,91	8.478.149,58	8.143.877,00
Entrate titolo III	33.219.347,13	32.797.482,15	31.817.288,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>125.562.145,18</b>	<b>129.326.957,34</b>	<b>164.780.857,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>120.593.581,27</b>	<b>119.210.258,12</b>	<b>155.473.857,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>9.493.433,76</b>	<b>15.415.596,83</b>	<b>9.297.000,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-4.524.869,85</b>	<b>-5.298.897,61</b>	<b>10.000,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>1.003.795,80</b>	<b>1.059.486,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>5.990.676,96</b>	<b>4.515.040,33</b>	<b>0,00</b>
-contributo per permessi di costruire	5.990.261,69	350.000,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Risorse di parte straordinaria destinate all'estinzione anticipata di mutui		4.165.040,33	0,00
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>147.969,53</b>	<b>10.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
Recupero Imposta di scopo	0,00	85.000,00	10.000,00
Contributi ERP	0,00	62.969,53	
Imposta di scopo	2.400.000,00	0,00	0,00
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>69.602,91</b>	<b>127.659,19</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>Consuntivo 2011</b>	<b>Prev. Ass. 2012 o Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>
Entrate titolo IV	51.778.178,94	27.348.942,88	42.498.037,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>51.778.178,94</b>	<b>27.348.942,88</b>	<b>42.498.037,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>48.208.497,30</b>	<b>22.981.407,05</b>	<b>45.808.037,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>147.969,53</b>	<b>10.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.300.000,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-20.995,32</b>	<b>465,03</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della Legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

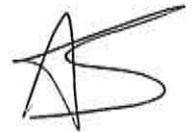
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

tab. 6

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	10.000,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>10.000,00</b>





### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	109.106,00	109.106,00
Per fondi comunitari ed internazionali	302.014,00	302.014,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.924.900,00	2.924.900,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	583.398,00	583.398,00
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	7.400.000,00	3.700.000,00
Per imposta di scopo	10.000,00	10.000,00
Per mutui	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.329.418,00</b>	<b>7.629.418,00</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria	1.210.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	3.700.000,00	3.700.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		803.674,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	10.000,00	
- altre		
<b>Totale</b>	<b>4.920.000,00</b>	<b>4.503.674,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 416.326,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012	3.300.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	700.000,00	
- contributo permesso di costruire	5.000.000,00	
- altre risorse	26.694.464,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>35.694.464,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	6.505.275,00	
- contributi regionali	2.924.900,00	
- contributi da altri enti	583.398,00	
- altri mezzi di terzi	100.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>10.113.573,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>45.808.037,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>45.808.037,00</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti
- vincolato per investimenti € 504.312,25
- per fondo ammortamento
- non vincolato destinato al finanziamento di spese in c/capitale € 2.795.687,75

L'avanzo pari ad € 7.327.777,85, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € 7.012.786,44
- da avanzo della gestione di competenza 2012 € 128.124,22
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ...186.867,19

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

tab. 11

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	124.309.692,00	124.309.692,00
Entrate titolo II	8.136.759,00	8.128.139,00
Entrate titolo III	31.559.691,00	31.655.103,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>164.006.142,00</b>	<b>164.092.934,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>155.350.286,00</b>	<b>155.308.462,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>8.655.856,00</b>	<b>8.784.472,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	26.572.000,00	21.900.000,00
Entrate titolo V **		11.844.756,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>26.572.000,00</b>	<b>33.744.756,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>26.572.000,00</b>	<b>33.744.756,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della Legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 268 del 09/10/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 26/10/2012.

Nel Programma Triennale LL.PP. sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'Elenco Annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta dovrà provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore, nonché per gli interventi inseriti nelle successive due annualità, degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nella Programmazione Triennale LL.PP. 2013-2015 non sono previsti i corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006.

Il Programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.



### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 354 del 28 dicembre 2012. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 28 dicembre 2012 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 è in fase di approvazione e terrà conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### 8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Handwritten signature and scribble in the bottom right corner of the page.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	119.931.486,11	
2008	124.457.725,12	
2009	119.241.022,69	121.210.077,97

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	121.210.077,97	15,80	19.151.192,32
2014	121.210.077,97	15,80	19.151.192,32
2015	121.210.077,97	15,80	19.151.192,32

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	19.151.192,32	6.928.000,00	12.223.192,32
2014	19.151.192,32	6.928.000,00	12.223.192,32
2015	19.151.192,32	6.928.000,00	12.223.192,32

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	164.780.857,00	164.006.142,00	164.092.934,00
spese correnti prev. impegni	155.473.857,00	155.350.286,00	155.308.462,00
differenza	9.307.000,00	8.655.856,00	8.784.472,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>9.307.000,00</b>	<b>8.655.856,00</b>	<b>8.784.472,00</b>
previsione incassi titolo IV	27.777.862,00	26.772.000,00	26.244.756,00
previsione pagamenti titolo II	24.730.862,00	23.072.856,00	22.806.228,00
differenza	3.047.000,00	3.699.144,00	3.438.528,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)		0,00	0,00
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>3.047.000,00</b>	<b>3.699.144,00</b>	<b>3.438.528,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>12.354.000,00</b>	<b>12.355.000,00</b>	<b>12.223.000,00</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	12.363.000,00	12.223.192,32	139.807,68
2014	12.355.000,00	12.223.192,32	131.807,68
2015	12.223.192,32	12.223.192,32	0,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II., sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**
**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

**Entrate Tributarie**

Tab. 13

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.		56.594.848,00	54.293.757,00
I.C.I.	34.050.000,00		
I.C.I. ed I.M.U. recupero evasione		1.768.196,92	1.000.000,00
I.C.I. per liquidazione accertamenti anni pregressi	1.273.782,62	0,00	0,00
I.C.I. 2011 - ravvedimento operoso		232.825,25	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.607.547,44	2.540.235,15	2.250.000,00
Recupero evasione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	200.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.721.102,52	115.959,04	
Addizionale I.R.P.E.F.	5.470.000,00	4.650.000,00	4.700.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00		
Compartecipazione Iva	9.477.866,66	0,00	
Imposta di soggiorno		567.631,35	5.000.000,00
Imposta di scopo	2.400.000,00	0,00	
Recupero evasione imposta di scopo			10.000,00
TARES			36.320.000,00
Altre imposte	22.695,44	101.319,45	
<b>Totale categoria I</b>	<b>57.022.994,68</b>	<b>66.571.015,16</b>	<b>103.773.757,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tributo sui rifiuti e servizi			
TOSAP			
Altre tasse		1067,45	
<b>Totale categoria II</b>	<b>0,00</b>	<b>1067,45</b>	
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	404.629,05	347.015,52	400.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	21.401.396,99	21.008.371,57	

Fondo di solidarietà comunale			20.510.935,00
Altri tributi propri	132.407,42	123.855,91	135.000,00
<i>Totale categoria III</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>21.045.935,00</i>
<b>Totale entrate tributarie</b>			
	<b>78.961.428,14</b>	<b>88.051.325,61</b>	<b>124.819.692,00</b>

Come si nota dalla tabella il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR) nel 2013 è stato completamente azzerato in quanto la legge di stabilità 2013 al comma 380 lettera e) lo ha soppresso. Al suo posto è stato creato, come precedentemente detto, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) il cui fine, in base alle modifiche apportate all'IMU, è quello di assicurare la quota spettante ai Comuni ad aliquote standard del gettito dell'IMU 2012.

La composizione del FSC è la seguente:

CALCOLO DELLE PREVISIONE 2013 DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	
	Previsione 2013
Fondo Sperimentale di Riequilibrio anno 2012	21.008.372,00
- Taglio ai trasferimenti statali previsto dal D.L. 78/2010	- 4.400.000,00
+ Integrazione Fondo di Solidarietà Comunale nazionale costituito con l'IMU dei Comuni	3.902.563,00
	<b>20.510.935,00</b>

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**Imposta municipale propria (IMU)**

Il gettito è stato previsto in € 54.293.757 tenendo conto:

- di quanto stabilito dall'art. 13, comma 12 bis, D.L. n. 201 del 6/12/2011 e successive mm.ii.;
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24.12.2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 (confermando quelle approvate per l'anno 2012, ivi comprese quelle approvate in diminuzione, rispetto all'aliquota base, per i fabbricati rurali strumentali ed i casi di assimilazione all'abitazione principale - anziani e disabili ricoverati permanentemente in istituti di ricovero e cooperative a proprietà indivisa, nonché introducendone altre più favorevoli per gli immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7 e per gli immobili locati a canone concordato)
- della detrazione da deliberare corrispondente alla misura base di euro 200,00, oltre alla maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni (ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 del richiamato D.L. n. 201 del 6/12/2011);
- della conferma, anche per il 2013, dell'elevazione della detrazione per l'abitazione principale di € 50,00, quindi per complessivi € 250,00, a favore di categorie di soggetti che meritano di essere tutelate per le loro situazioni di disagio economico e sociale (pensionati anziani o invalidi con particolari requisiti);
- dell'aumento da 60 a 65 del moltiplicatore, per gli immobili di categoria D (esclusi i D/5) da applicare alle rendite vigenti al 1° gennaio, che determina un aumento della base imponibile;
- del regolamento del tributo.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,50
Abitazione principale e pertinenze di categoria A/1-A/8-A/9	Comma 7	0,60
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	0,99
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	0,99
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	0,10
Abitazioni a disposizione	Comma 6	1,06
Altri immobili	Comma 6	0,99
Immobili ad uso produttivo classificati in categoria catastale D/1 e D/7	Comma 6	0,89
Immobili locati a canone concordato	Comma 9	0,70

Nella somma stimata è stato tenuto conto di quanto previsto dalla richiamata Legge n. 228/2012, in merito, da un lato, alla soppressione della riserva allo Stato, come prevista dall'art. 13, c. 11 del D.L. 201/2011, e dall'altro la previsione della riserva allo Stato del gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 0,76 per cento.

Il gettito derivante dall'attività di controllo Imu-Ici-Iscop (recupero evasione) di anni precedenti è previsto in € 1.010.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica tenendo conto dei termini di prescrizione delle annualità d'imposta e del passaggio alla contabilità per "cassa".

Nelle spese è prevista la somma di € 280.000 per i rimborsi di Ici-Iscop-Imu di anni precedenti.

**Addizionale comunale Irpef.**

Per l'anno 2013 sarà confermata quanto approvato per il 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 14.06.2012: aliquota unica del 0,3% con soglia di esenzione di euro 15.000.

Il gettito è previsto in € 4.700.000 tenendo conto dei seguenti elementi: numero 54.116 contribuenti per imponibile complessivo di euro 1.582.354.939, risultanti dai dati forniti dal Ministero delle Finanze.

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale, di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228, è stato previsto tenendo conto di quanto comunicato dall'Ufficio Bilancio che ha eseguito le elaborazioni sullo schema di calcolo proposto da IFEL e al quale si rinvia per le opportune verifiche e/o integrazioni.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti definitivi 2012	Previsione 2013
IMU	56.594.848,00	54.293.757,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	21.008.71,57	
Fondo di solidarietà comunale		20.510.934,87
	77.603.219,57	74.804.691,87

**Imposta di scopo**

Per l'anno 2013 viene confermata la non applicazione dell' imposta di scopo abolita dal 2012 con delibera Consiglio Comunale n. 28 del 14.06.2012 .

**Imposta di soggiorno**

Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, con delibera n. 30 del 14.06.2012, adottata da parte del Consiglio Comunale, ha istituito l'imposta, con tariffe da euro 0,50 a euro 3,00 per notte di soggiorno. L'ente, con la medesima delibera, ha provveduto a regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il tributo e con successiva delibera n. 28 del 09.05.2013 il Consiglio Comunale ha approvato delle modifiche al regolamento introducendo nuove tipologie di esenzione e semplificando gli adempimenti.

La previsione per l'anno 2013 è fondata sui seguenti elementi: rapporto fra presenze previste per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2013 (stimate considerando la ripartizione delle presenze nelle diverse strutture ricettive nel precedente triennio,) e le specifiche tariffe, al netto di una percentuale di riduzione prudenziale, assolutamente opportuna, in quanto, da un lato, le presenze turistiche potrebbero ridursi in seguito all'importante perdurare della crisi economica-finanziaria, dall'altro, la previsione si basa su dati stimati, soprattutto rispetto alle esenzioni previste (minori di anni 14 e dal secondo figlio, anziani, disabili, ecc.).

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota informativa facente parte della relazione previsionale e programmatica.

**TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, la somma di euro 36.320.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La previsione in bilancio riguarda il complesso delle voci che compongono il tributo comunale sui rifiuti, mentre la maggiorazione di € 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili (stimabile in circa euro 3.600.000,00) dovrà essere corrisposta dai contribuenti contestualmente all'ultima rata e sarà introitata direttamente dallo Stato (DM 14.05.2013). ***E' possibile aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato solo a partire dal 2014*** (art. 10 D.L. 8.4.2013 n. 35).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e tiene conto dell'IVA che verrà applicata in sede di fatturazione del servizio al Comune.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale **approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione**, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente (ATERSIR).

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Solo per il 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 co. 35 D.L. 201/11 e art.10 del D.L. 35/13 i comuni possono continuare ad avvalersi per la gestione e riscossione della TARES dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani al 31.12.2012. Sempre solo per il 2013, in deroga a quanto stabilito dal citato DL 201/11, il Comune intende fissare, con proprio atto di CC, le scadenze di pagamento TARES a luglio, settembre e dicembre: le prime due rate saranno rimosse con le modalità della TIA 2012, mentre l'ultima rata a saldo e conguaglio con le modalità proprie del nuovo tributo TARES. Entro il mese di giugno verrà adottata una

delibera di CC con la quale si esprime l'indirizzo favorevole all'affidamento della gestione e riscossione al precedente gestore Hera Spa e la definizione delle rate di scadenza TARES.

La normativa inerente la TARES è in continua evoluzione, da ultimo il D.L. 21.05.2013 n. 54 che nell'imminente complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare comprende anche la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

In considerazione della crisi economica il Collegio dei Revisori ritiene comunque opportuno un accantonamento per il rischio insoluti relativi alla TARES.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
I.C.I.	1.273.783	1.768.197	1.000.000	1.050.000	1.050.000
I.S.C.O.P.		85.000	10.000		
T.A.R.S.U.					
ALTRE (ICP)					

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi, si osserva quanto segue:

- relativamente al recupero **IMU-ICI-ISCOP**, per il 2013, si reputa prudentiale prevedere un minor importo rispetto al periodo precedente, in quanto il raggiungimento della previsione, con il criterio della contabilità per "cassa", introdotto dal 2011, è caratterizzato non tanto dall'attività di recupero evasione dell'ufficio (notifica avvisi di accertamento), bensì, soprattutto, dalla capacità e disponibilità di pagamento dei contribuenti, che, in questo particolare momento storico di difficoltà economico-finanziarie, risulta sempre più ridotta;
- anche per il 2013 l'attenta politica di lotta all'evasione relativa ai tributi locali ICI, IS COP e IMU prosegue: la verifica delle posizioni dei contribuenti **ICI** sarà effettuata con le sole risorse interne all'ufficio e con l'ausilio dei recenti strumenti informatici, conseguenti all'avvio di Nettuno ed alle implementazioni di Elisa e DWH. L'attività di controllo ha lo scopo di far emergere situazioni non corrette, che, nella maggior parte dei casi, hanno un riflesso su tutta la base imponibile, in particolare con riferimento alle aree edificabili, alle unità abitative locate, ai fabbricati ex rurali (verifica mantenimento requisiti ruralità) ed ai fabbricati "fantasma" (verifica nuovi accatastamenti), con l'ulteriore finalità di bonifica delle banche dati;
- inoltre, si prevede di ampliare la campagna di verifica della correttezza dei versamenti **ISCOP** (istituita dal 2007 al 2011, soppressa per il 2012), per far emergere errori e omissioni di versamento, con l'attività di accertamento per le posizioni che non si sono regolarizzate negli anni precedenti, con l'ausilio del relativo gestionale per il quale, nel mese di novembre 2012, si è finalmente conclusa la fase di collaudo;
- in merito all'**IMU**, fino a quando non sarà disponibile lo specifico software per la gestione, l'ufficio cercherà di far emergere errori ed omissioni di versamento per sollecitare la regolarizzazione delle posizioni ancora ravvedibili.
- in merito all'attività di recupero evasione **dell'imposta comunale sulla pubblicità**, non esiste in bilancio un apposito capitolo, ma tutte le riscossioni spontanee e coattive

confluiscono sul cap. 100. Gli importi sopra riportati sono stati estrapolati e si riferiscono ad entrate derivanti esclusivamente da attività di recupero evasione (avvisi di accertamento notificati ed incassati). Le previsioni per gli anni 2012/13/14 potrebbero subire una variazione in meno a causa della perdurante crisi economica che colpisce fortemente il settore pubblicitario. Nel 2011 è stata effettuata attività di recupero evasione anche per il canone non ricognitorio (istituito nel 2006), relativamente ad anni pregressi per oltre 100.000 euro. La previsione per il 2012 è di euro 20.000;

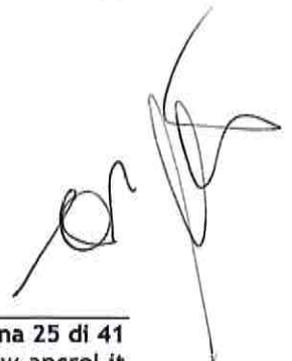
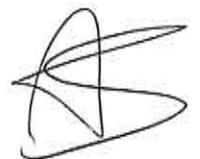
- infine, nel 2013, l'ufficio continuerà anche **l'attività di compartecipazione al gettito erariale**, avviata nel 2009 e che ha già fornito dati positivi, inerente l'invio delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del protocollo stipulato tra quest'ultima ed ANCI Emilia Romagna, relativo alla compartecipazione al gettito erariale, anche con la ricerca di nuovi casi riferiti a posizioni tributarie IRPEF non regolari. Quest'attività vede il Comune di Rimini confermarsi tra i primi posti in regione (la regione E.R. è la prima in Italia) e, pur tenendo conto dei lunghi tempi necessari per le istruttorie svolte dall'A.E., si auspica che, anche nell'anno 2013, possano andare ad incasso un discreto numero di segnalazioni.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti statali che rimangono registrati nel bilancio comunale registrano un decremento rispetto all'anno precedente. Il taglio più importante ed imprevisto è quello riferito alla diminuzione della % di rimborso delle spese sostenute per la gestione ordinaria del Palazzo di Giustizia che dal 98% è passata al 50% circa.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 109.106,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.



**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 302.014,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (*o di proventi e costi*) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 16

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% copertura 2013</b>	<b>% copertura 2012</b>
Asilo nido	1.538.500,00	7.565.988,18	20,33%	19,21%
Impianti sportivi	717.458,00	3.610.552,22	19,87%	12,84%
Refezione scolastica	3.338.000,00	3.767.504,16	88,60%	89,83%
Manifestazioni culturali e spettacoli	670.081,00	2.040.418,74	32,84%	35,41%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	290.260,00	2.135.371,75	13,59%	11,12%
Gestione sale cinema e teatri	608.919,00	2.007.803,04	30,33%	30,92%
Gestione parcheggi	3.100.000,00	752.517,94	411,95%	615,63%
Servizio igienico automatizzato	1.000,00	430,00	232,56%	178,69%
<b>Totale</b>	<b>10.264.218,00</b>	<b>21.880.586,03</b>	<b>46,91%</b>	<b>48,03%</b>

In merito si osserva la riduzione della copertura nella misura dell'1,12% rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda la gestione parcheggi si segnala che la previsione di entrata risulta superiore per euro 362.596,34 rispetto a quanto effettivamente accertato nel 2012.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 7.400.000,00. Alla data di redazione della presente relazione la Giunta Comunale non ha adottato alcuna delibera in merito alla loro destinazione di cui alle disposizioni degli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
8.599.521,05	6.954.085,38	7.400.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) dovrà destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Prev. Def. 2012 Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	4.299.760,53	3.447.042,69	3.700.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	49,57%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 25/03/1999 e modificato in ultima stesura in data 21/02/2013 con deliberazione n. 13, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 2.250.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 600.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Holding S.p.a.

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tab. 20

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Var. ass. 2013 - 2012</b>	<b>Var. % 2013 - 2012</b>
01 - Personale	45.176.571,32	44.188.977,61	43.875.527,00	-313.450,61	-0,71%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.609.364,57	1.733.115,42	1.518.043,00	-215.072,42	-12,41%
03 - Prestazioni di servizi	44.966.763,82	47.137.017,40	83.397.561,00	36.260.543,60	76,93%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.190.273,21	2.836.017,49	2.905.501,00	69.483,51	2,45%
05 - Trasferimenti	18.714.269,77	16.101.510,26	16.100.056,00	-1.454,26	-0,01%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.575.429,00	3.920.887,33	3.073.000,00	-847.887,33	-21,62%
07 - Imposte e tasse	2.940.275,69	2.672.024,40	2.885.545,00	213.520,60	7,99%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	420.633,89	620.708,21	803.674,00	182.965,79	29,48%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	914.950,00	914.950,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>120.172.947,38</b>	<b>119.210.258,12</b>	<b>155.473.857,00</b>	<b>36.080.633,09</b>	<b>0,82</b>

Si sottolinea che il considerevole incremento delle spese per prestazioni di servizi è dovuto al costo di gestione della TARES, in seguito alla sua internalizzazione costo compensato dalla pari entrata.

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in €. 43.875.527,00 riferita a n. 1.255 dipendenti, pari a €. 34.966,08 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 5.895.214,00 (competenze) pari al 13,44% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,16%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 25 settembre 2012, n 245, in applicazione della Legge Regionale del 23 dicembre 2011, n. 23, recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali", sono state trasferite le funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriale ottimale, alla Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) e si è provveduto, ai sensi dell'art. 3, comma 30 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dell'art. 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alla rideterminazione della dotazione organica. Di tale operazione è stata data comunicazione al Collegio dei Revisori con nota in data 19 settembre 2012, prot. N. 137613. Con successiva deliberazione di Giunta Comunale del 16 aprile 2013, n. 92, si è proceduto alla corrispondente riduzione del fondo per la contrattazione integrativa.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	35.255.179,47
2012	34.586.544,98
2013	34.042.097,00
2014	34.042.097,00
2015	34.042.097,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	44.188.977,61	43.875.527,00
spese incluse nell'int.03	441.000,00	324.000,00
irap	1.923.349,28	1.937.780,00
altre spese incluse	0,00	800.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>46.553.326,89</b>	<b>46.937.307,00</b>
spese escluse	11.966.781,91	12.895.210,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>34.586.544,98</b>	<b>34.042.097,00</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>119.210.258,12</b>	<b>155.473.857,00</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,01%</b>	<b>21,90%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.311.556,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	524.399,70	80,00%	104.879,94	104.879,94	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80,00%	194.229,34	194.229,34	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	84.300,00	50,00%	42.150,00	42.150,00	0,00
Formazione	201.612,00	50,00%	100.806,00	100.806,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20,00%	0,00		0,00

**Trasferimenti**

In relazione anche ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa prevista, rispetto all'esercizio 2012, è diminuita ed è pari ad € 16.100.056,00.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

E' stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 803.674,00 di cui 500.000 a titolo di fondo svalutazione crediti.

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,59% delle spese correnti.

Si rammenta che la lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Per quanto attualmente a conoscenza della U.O. Organismi partecipati:

- a) nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio;
- b) conseguentemente l'ente non ha dovuto adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate;
- c) per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio,

Le società attualmente partecipate (direttamente e/o indirettamente) dal Comune di Rimini che, dal 2007 fino alla data odierna, hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono:

1. **AERADRIA S.P.A. (perdita negli anni 2008/2009/2010/2011);**
2. **RIMINI CONGRESSI S.R.L. (perdita negli anni 2007/2008/2009/2010/2011)**

**Si evidenzia che alla data odierna i bilanci 2012 delle suddette società non sono ancora stati approvati.**

Tutte le società attualmente partecipate, direttamente e/o indirettamente, dal Comune di Rimini, alla data odierna hanno approvato il rispettivo bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Nessuna delle società attualmente partecipate, direttamente e/o indirettamente, dal Comune di Rimini, presenta, nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Alla data odierna l'unica società **totalmente partecipata** dal Comune di Rimini è Rimini Holding S.p.a., il cui ultimo bilancio di esercizio approvato relativo all'anno 2011, presenta la seguente situazione:

Tab. 25

Debiti di finanziamento	7.167.442,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	-
Costo personale dipendente	-
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	-

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

Organismo	Risultato economico 2012 preventivo	Risultato economico 2012 preconsuntivo
A.S.P. CASA VALLONI	1.172,00	-
Agenzia per la Mobilità	-	-

Gli organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012 qualora ad oggi approvato), indicano la possibilità di rispettare il budget 2012 e/o prevedono la distribuzione di utili, sono:

Organismo	Risultato economico 2012 preventivo	Risultato economico 2012 preconsuntivo	Risultato economico 2012 bilancio approvato	Previsione distribuzione utili nel 2013
A.S.P. CASA VALLONI	1.172,00		1.599,00	NO
Agenzia per la Mobilità				NO
Anthea S.r.l.	520.201,00(*)		688.883,00(*)	SI
Itinera S.r.l.			24,00	NO
Rimini Holding S.p.a.	1.677.203,00	87.109,00		SI (**)
Rimini Reservation S.r.l.	1.706,00		19.234,00	NO
Servizi città S.p.a.	197.383,00		262.200,00	SI

(\*) risultato economico al lordo delle imposte (l'unico quantificato nel bilancio preventivo)

(\*\*) riserve di utili prodotti negli anni 2010 e 2011

La differenza tra il risultato a preconsuntivo e quello a preventivo di Rimini Holding è riferibile alla svalutazione della partecipazione detenuta in Aeradria S.p.a.

- organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2012 (o del bilancio di esercizio 2012 qualora ad oggi approvato), richiederanno nell'anno 2013, i seguenti finanziamenti aggiuntivi/contributi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo/contributi	Importo
Agenzia per la mobilità	Contributi per finanziare il TPL	2.601.838,30
Itinera S.r.l.	Contributo consortile	98.763,69
Uni.Rimini	Contributo consortile	427.386,98

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 60.659.493,20, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Indebitamento**

Non sono previste spese d'investimento nel 2013 finanziate con indebitamento.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 29

	importo
opere a scampo di permesso di costruire	-
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	7.600.456,20
permuta	9.500.000,00
project financing	7.751.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>24.851.456,20</b>

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto autovetture**

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa negli anni 2013/2015 per acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	125.562.145,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	<i>Euro</i>	7.533.728,71
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	3.073.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	4.460.728,71

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 11.141,72

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	3.084.141,72	2.967.688,72	2.934.485,60
entrate correnti	164.780.857,00	164.006.142,00	164.780.857,00
% su entrate correnti	1,87%	1,81%	1,78%
Limite art.204 TUEL	6,00%	4,00%	4,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 3.073.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per 5.721.984,69, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per € 268.720,99

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	151.917.000,00	146.061.000,00	136.568.000,00	121.074.000,00	111.777.000,00	113.729.000,00
Nuovi prestiti (+)	3.465.000,00	0,00	0,00		10.607.000,00	11.844.000,00
Prestiti rimborsati (-)	9.321.000,00	9.493.000,00	9.694.000,00	9.297.000,00	8.655.000,00	8.784.000,00
Estinzioni anticipate (-)			5.722.000,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)			78.000,00			
<b>Totale fine anno</b>	<b>146.061.000,00</b>	<b>136.568.000,00</b>	<b>121.074.000,00</b>	<b>111.777.000,00</b>	<b>113.729.000,00</b>	<b>116.789.000,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	143.321	144.554	146.606	147.000	148.000	149.000
Debito medio per abitante	1.019,12	944,75	825,85	760,39	768,44	783,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	4.261.218,14	3.575.429,00	3.920.887,33	3.073.000,00	2.956.547,60	2.923.343,88
Quota capitale	9.321.238,75	9.493.433,76	9.693.612,14	9.297.000,00	8.655.855,97	8.784.471,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.582.456,89</b>	<b>13.068.862,76</b>	<b>13.614.499,47</b>	<b>12.370.000,00</b>	<b>11.612.403,57</b>	<b>11.707.815,07</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	164.780.857,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		3,03%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	124.819.692,00	124.309.692,00	124.309.692,00	373.439.076,00
Titolo II	8.143.877,00	8.136.759,00	8.128.139,00	24.408.775,00
Titolo III	31.817.288,00	31.559.691,00	31.655.103,00	95.032.082,00
Titolo IV	42.498.037,00	15.965.000,00	18.900.000,00	77.363.037,00
Titolo V	5.000.000,00	10.607.000,00	11.844.756,00	27.451.756,00
<b>Somma</b>	<b>212.278.894,00</b>	<b>190.578.142,00</b>	<b>194.837.690,00</b>	<b>597.694.726,00</b>
Avanzo presunto	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
<b>Totale</b>	<b>215.578.894,00</b>	<b>190.578.142,00</b>	<b>194.837.690,00</b>	<b>600.994.726,00</b>

Tab. 39

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	155.473.857,00	155.350.286,00	155.308.462,00	466.132.605,00
Titolo II	45.808.037,00	26.572.000,00	30.744.756,00	103.124.793,00
Titolo III	14.297.000,00	8.655.856,00	8.784.472,00	31.737.328,00
<b>Somma</b>	<b>215.578.894,00</b>	<b>190.578.142,00</b>	<b>194.837.690,00</b>	<b>600.994.726,00</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>215.578.894,00</b>	<b>190.578.142,00</b>	<b>194.837.690,00</b>	<b>600.994.726,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var.% su 2013</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.% su 2014</b>
01 - Personale	43.875.527,00	43.868.409,00	-0,02%	43.859.789,00	-0,02%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.518.043,00	1.518.043,00	0,00%	1.518.043,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	83.397.561,00	83.397.561,00	0,00%	83.397.561,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.905.501,00	2.905.501,00	0,00%	2.905.501,00	0,00%
05 - Trasferimenti	16.100.056,00	16.100.056,00	0,00%	16.100.056,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	3.073.000,00	2.956.547,00	-3,79%	2.923.343,00	-1,12%
07 - Imposte e tasse	2.885.545,00	2.885.545,00	0,00%	2.885.545,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	803.674,00	803.674,00	0,00%	803.674,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	914.950,00	914.950,00	0,00%	914.950,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>155.473.857,00</b>	<b>155.350.286,00</b>	<b>-0,08%</b>	<b>155.308.462,00</b>	<b>-0,03%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.700.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	6.505.275,00	1.500.000,00	0,00	8.005.275,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.508.298,00	1.000.000,00	0,00	4.508.298,00
Trasferimenti da altri soggetti	21.784.464,00	7.465.000,00	12.900.000,00	42.149.464,00
Oneri	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>37.498.037,00</b>	<b>15.965.000,00</b>	<b>18.900.000,00</b>	<b>72.363.037,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	10.607.000,00	11.844.756,00	22.451.756,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>10.607.000,00</b>	<b>11.844.756,00</b>	<b>27.451.756,00</b>
Avanzo di amministrazione	3.300.000,00			
Risorse correnti per investimento	10.000,00			
<b>Totale</b>	<b>45.808.037,00</b>	<b>26.572.000,00</b>	<b>30.744.756,00</b>	<b>99.814.793,00</b>

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei dirigenti responsabili;
- c) finanziamenti con prestiti  
Non sono previsti finanziamenti con prestiti per l'anno 2013;

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 (o delle previsioni definitive 2012);
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda di proseguire il costante monitoraggio delle entrate caratterizzate da incertezza nel quantum quali ad esempio recupero evasione tributaria, sanzioni per violazioni codice della strada e dividendi, destinate al finanziamento di spese correnti.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

In un contesto normativo in continua evoluzione il Collegio dei revisori raccomanda:

- un costante ed infrannuale monitoraggio delle previsioni di entrata e di spesa con gli obiettivi del patto
- la verifica periodica ed infrannuale delle ragioni di mantenimento dei residui passivi in parte straordinaria e dell'assunzione di impegni in relazione allo stato dell'iter procedurale di aggiudicazione dei lavori
- l'attivazione degli investimenti programmati compatibilmente con le risorse realizzate e previa costante verifica del rispetto dell'obiettivo sia annuale che triennale.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve ottimizzare il sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**f) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

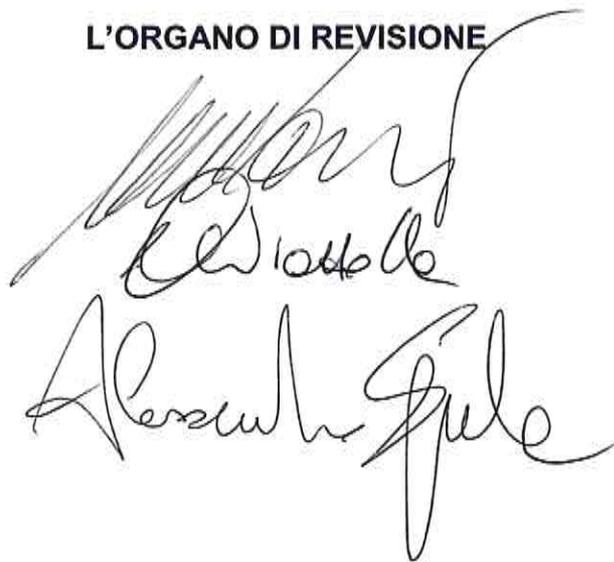
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'M. Di Stefano'. Below it are two other signatures, one of which is 'Alessandro Galea'. The signatures are written in a cursive, flowing style.